

Studenti

Tommaso Moro

Chi è?

Thomas More, nome italianizzato in

- Tommaso Moro (Londra 1478-1535), è stato un grande umanista, studioso e scrittore.

Nel 1529 fu chiamato a succedere al cardinale

- Thomas Wolsey nella carica di Lord cancelliere del Regno.

Nel clima teso degli scontri religiosi tra cattolici

- e protestanti, si comportò in modo estremamente duro contro questi ultimi.

- Fu tanto intransigente, usando anche la tortura e la condanna al rogo per difendere il cattolicesimo.

- Durante il suo cancellierato, sei uomini furono condannati al rogo con l'accusa di eresia.

L'Utopia

L'opera più importante di questo autore è 'De optimo rei publicae statu deque insula Utopia' (1516), meglio noto come "Utopia".

L'opera fu scritta nel 1516 prima che il delirio della guerra religiosa toccasse il suo apice e, soprattutto, prima che Tommaso Moro entrasse nel vivo della politica del suo tempo.

nella prima parte Tommaso Moro dà una visione pessimistica della situazione a lui contemporanea, perché l'avanzata della borghesia sta disgregando il tessuto sociale del mondo rurale.

- Considerata il capostipite del genere utopistico, è divisa in due parti:

- Nella seconda parte viene presentato il progetto riformatore, sotto la forma dell'invenzione di una 'societas perfecta' dell'immaginaria isola di Utopia.

- Nell'isola Utopia la risoluzione dei contrasti sociali si affida all'abolizione della proprietà privata, al comunismo dei beni e alla mancanza del commercio, mentre tutti hanno l'obbligo del lavoro rurale.

- Uno dei punti cardine del ragionamento di Moro ruota intorno alla povertà, un tema cruciale dell'epoca, che si lega direttamente al tema del lavoro.

- Moro afferma che se molti diventano poveri, pochi diventano ricchi. Qual è la soluzione alla povertà, per Moro?

! Lavorare meno e lavorare tutti.

La contesa tra Enrico VIII e il Papato

Egli si trovò nel pieno della contesa tra

- Enrico VIII e il Papato, scontro che portò allo scisma della Chiesa Anglicana.

Questa contesa molto antica trovò il suo 'casus belli' – il motivo di guerra – per il

- problema dell'annullamento del matrimonio tra Enrico VIII e Caterina d'Aragona.

Tommaso Moro era in una situazione ! pericolosa perché fortemente cattolico e aperto sostenitore del papa.

- Enrico VIII pose fine ad anni di conflitti con la Chiesa con l'Act of Supremacy (1534) con il quale si dichiarava capo della Chiesa d'Inghilterra.

! Quando fu costretto a giurare fedeltà al Re in quanto capo della Chiesa, si rifiutò.

- Fu quindi accusato di alto tradimento e imprigionato, poi processato e condannato alla decapitazione.

Tommaso Moro

1. Chi è?

- 1.1. Thomas More, nome italianizzato in Tommaso Moro (Londra 1478-1535), è stato un grande umanista, studioso e scrittore.
- 1.2. Nel 1529 fu chiamato a succedere al cardinale Thomas Wolsey nella carica di Lord cancelliere del Regno.
- 1.3. Nel clima teso degli scontri religiosi tra cattolici e protestanti, si comportò in modo estremamente duro contro questi ultimi.
- 1.4. Fu tanto intransigente, usando anche la tortura e la condanna al rogo per difendere il cattolicesimo.
- 1.5. Durante il suo cancellierato, sei uomini furono condannati al rogo con l'accusa di eresia.

2. La contesa tra Enrico VIII e il Papato

- 2.1. Egli si trovò nel pieno della contesa tra Enrico VIII e il Papato, scontro che portò allo scisma della Chiesa Anglicana.
- 2.2. Questa contesa molto antica trovò il suo 'casus belli' – il motivo di guerra – per il problema dell'annullamento del matrimonio tra Enrico VIII e Caterina d'Aragona.
- 2.3. Tommaso Moro era in una situazione pericolosa perché fortemente cattolico e aperto sostenitore del papa.
- 2.4. Enrico VIII pose fine ad anni di conflitti con la Chiesa con l'Act of Supremacy (1534) con il quale si dichiarava capo della Chiesa d'Inghilterra.

2.5. Quando fu costretto a giurare fedeltà al Re in quanto capo della Chiesa, si rifiutò.

2.6. Fu quindi accusato di alto tradimento e imprigionato, poi processato e condannato alla decapitazione.

3. L'Utopia

3.1. L'opera più importante di questo autore è 'De optimo rei publicae statu deque insula Utopia' (1516), meglio noto come "Utopia".

3.2. L'opera fu scritta nel 1516 prima che il delirio della guerra religiosa toccasse il suo apice e, soprattutto, prima che Tommaso Moro entrasse nel vivo della politica del suo tempo.

3.3. Considerata il capostipite del genere utopistico, è divisa in due parti:

3.3.1. nella prima parte Tommaso Moro dà una visione pessimistica della situazione a lui contemporanea, perché l'avanzata della borghesia sta disgregando il tessuto sociale del mondo rurale.

3.3.2. Nella seconda parte viene presentato il progetto riformatore, sotto la forma dell'invenzione di una 'societas perfecta' dell'immaginaria isola di Utopia.

3.4. Nell'isola Utopia la risoluzione dei contrasti sociali si affida all'abolizione della proprietà privata, al comunismo dei beni e alla mancanza del commercio, mentre tutti hanno l'obbligo del lavoro rurale.

3.5. Uno dei punti cardine del ragionamento di Moro ruota intorno alla povertà, un tema cruciale dell'epoca, che si lega direttamente al tema del lavoro.

3.6. Moro afferma che se molti diventano poveri, pochi diventano ricchi. Qual è la soluzione alla povertà, per Moro?

3.7. Lavorare meno e lavorare tutti.